

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 09 del 12/03/2025

FRAGOLA IN SERRA

Sulle varietà precoci siamo nella fase di inizio fioritura, pertanto, si consiglia, per favorire la buona allegazione l'ausilio di insetti pronubi (api e bombi) da inserire negli impianti appena le condizioni meteo andranno a migliorare.

Valutare la presenza di ragnetto rosso e di tripidi per pianificare la strategia di lancio dei relativi predatori (*Phytoseiulus persimilis* e *Orius laevigatus*) prevista indicativamente per la prossima settimana. Sulle varietà sensibili all'oidio, siamo agli inizi del periodo di suscettibilità alla malattia, pertanto, è consigliabile posizionare un trattamento preventivo con prodotti ad azione specifica seguendo le linee tecniche Regione Veneto.

Viste le condizioni meteo avverse previste nei prossimi giorni, porre ancora attenzione all'areazione delle serre per limitare eventuali attacchi di botrite.

LATTUGHE IN SERRA

Le alte temperature dei giorni scorsi hanno accelerato notevolmente la crescita delle piante, non si riscontrano particolari problematiche, sebbene in considerazione dell'andamento climatico previsto si potrebbero manifestare attacchi di sclerotinia e botrite, proseguire, pertanto, con un'adeguata gestione della serra ed eventualmente intervenire con prodotti specifici a breve periodo di carenza come riportato dalle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto.

CETRIOLO/POMODORO/MELANZANE/PEPERONE/ZUCCHINO/MELONE IN SERRA

Nelle serre dove i trapianti sono già avvenuti si segnalano sulle cucurbitacee sporadici focolai di afide verde. Pertanto porre attenzione e valutare eventuali lanci di predatori specifici o di trattamenti localizzati seguendo tecniche di difesa integrata della Regione Veneto.

In qualche impianto (specialmente di cucurbitacee), dove i terreni sono stati lavorati e preparati in condizioni difficili, si nota da parte delle giovani piantine la difficoltà di emissioni di nuovi peli radicali: se necessario, intervenire con prodotti a base di inoculo di funghi micorrizici.

Nelle serre dove siamo prossimi ai trapianti prima di effettuare questa operazione si consiglia di:

- controllare che le coperture delle serre siano in condizioni ottimali ed eventualmente sostituirle se danneggiate o troppo vecchie, con poca luminosità oppure oltre il periodo massimo di durata;
- verificare che le reti antinsetto siano sane, non rotte o con presenza di buchi;
- estirpare l'erba lungo le file dei pali e dai bordi della serra;

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

- verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione (pulire gli ugelli aerei ed eventualmente sostituire le manichette);
- sistemare il terreno in modo da garantire un ottimo deflusso delle acque in eccesso e ridurre al minimo la penetrazione dell'acqua dall'esterno ed eventualmente sostituire i battiscopa dei laterali;
- controllare gli scoli esterni delle serre per favorire un ottimo deflusso dell'acqua in eccesso;
- preparare il terreno in modo adeguato alla messa a dimora delle piantine;
- effettuare delle concimazioni organiche prima del trapianto;
- dove le condizioni sanitarie del terreno sono precarie (presenza di sclerotinia e fusarium) prima del trapianto utilizzare funghi antagonisti presenti linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto;
- non anticipare troppo il trapianto di alcune specie come il peperone e il cetriolo se non sono presenti eventuali sistemi di soccorso per le possibili gelate tardive;
- nelle fasi di trapianto mantenere un'adeguata distanza delle file esterne dal bordo della serra per garantire una buona aereazione, mentre nelle testate garantire spazi sufficienti per effettuare le operazioni di raccolta ed eventuali trattamenti in modo tale da non dover tenere aperte riducendo così al minimo eventuali entrate di insetti dannosi;
- effettuare dopo il trapianto delle irrigazioni localizzate in modo da garantire un buon attecchimento della pianta.